

MASS7 LEGANTE

Legante idraulico per massetti a rapida asciugatura

Legante idraulico per il confezionamento di massetti terra umida a presa normale, veloce asciugatura e ritiro idraulico controllato. Permette di realizzare piani di posa perfettamente stabili, ad elevate resistenze meccaniche e a ridotto contenuto di umidità, riducendo i tempi di posa in opera dei successivi rivestimenti. Idoneo anche per la realizzazione di pavimentazioni radianti. Prodotto per uso professionale.



Descrizione

| | |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aspetto | polvere premiscelata grigia |
| Impiego | legante per il confezionamento di massetti a consistenza terra umida |
| Ambiente | interno - esterno |
| Aggregati tradizionali | sabbie calcaree e/o silicee lavate con granulometria 0 - 6 mm |
| Aggregati alleggeriti | perle di polistirolo, argilla espansa, sughero, vermiculite |
| Supporti | caldane e solai prefabbricati o gettati in opera massetti alleggeriti con polistirolo o argilla espansa pavimenti esistenti pretrattati guaine cementizie impermeabilizzanti tipo GUAINAFLEX e SYLASTIC |
| Destinazione d'uso | pavimentazioni interne ed esterne di civili abitazioni terrazze, balconi, coperture piane o inclinate vasche, piscine, laboratori locali commerciali |
| Materiali di posa compatibili | pavimenti ceramici (monocotture, bicotture, maioliche, cotto), grés, grés porcellanato, grés marmorizzato, clinker, pietre naturali resilienti, moquette, legno |
| Condizioni di posa | da +5°C a +35°C |
| Lavorazione | preparare le fasce guida, stendere e costipare accuratamente l'impasto con stadia metallica, lisciare superficialmente con frattazzo o disco al fine di ottenere un'adeguata superficie di posa |
| Massetto aderente (spessore \geq 2 cm.) | applicare sul supporto una boiacca di aggancio da realizzare con 1 kg di LATEX + 3 kg di cemento + 1 lt di acqua e posare il massetto fresco su fresco |
| Massetto desolidarizzato (spessore \geq 4 cm.) | posare sul supporto una barriera impermeabile (telo in polietilene) |

evitando la formazione di sacche d'aria, sovrapporre i teli per almeno 20 cm l'uno sull'altro e sigillare le giunzioni con nastro adesivo per garantire la continuità della barriera al vapore

| | |
|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Massetto su riscaldamento a pavimento | lo spessore sopra i tubi dovrà essere almeno di 3 cm se previsto pavimento ceramico, non inferiore a 4 cm con pavimentazioni in legno, armare i massetti radianti con adeguata rete di ripartizione dei carichi |
| Spessore massimo in unico getto | 8 cm |
| Consumo | 200 - 300 kg di legante ogni mc di sabbia lavata da 0 a 8 mm |
| Resa | 2,5 - 3,0 kg di legante ogni cm di spessore di massetto |

Dati Tecnici

POLVERE PREMISCELATA

| | |
|----------------------------------------|------------------------|
| Fuso granulometrico | polvere impalpabile |
| Massa volumica apparente della polvere | 1350 kg/m ³ |

MALTA FRESCA

| | |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Acqua di impasto | variabile in funzione del tipo, granulometria e umidità della sabbia utilizzata |
| Tempo di riposo impasto | 0 minuti |
| Durata di vita dell'impasto | 90 minuti |

MALTA INDURITA

| | |
|--------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Resistenza media alla flessione a 28 gg | ≥ 6 MPa (250 kg di MASS7 LEGANTE ogni mc di sabbia) |
| Resistenza media alla compressione a 28 gg | ≥ 25 MPa (250 kg di MASS7 LEGANTE ogni mc di sabbia) |

Lavorazioni successive

| | | |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Tempo di transitabilità | 24 ore | |
| Posa autolivellante | 72 ore (l'autolivellante può ritardare i tempi di asciugatura del sottostante massetto) | |
| Tempo di attesa per la posa di | piastrelle ceramiche | 24 - 48 ore |
| | pietre naturali stabili all'umidità e non soggette a macchiatura | 4 - 7 giorni |
| | resilienti, moquette e legno | 7 - 10 giorni |

I tempi di attesa si riferiscono ad uno spessore di 4 cm. posato su barriera al vapore, stagionato a 20 °C e 50% di U. R. La tempistica può variare sensibilmente al crescere dello spessore del getto e al modificarsi delle condizioni climatiche e ambientali in cui avviene la stagionatura. Prima della posa di pavimentazioni in legno, moquette e pietre naturali verificare con apposito igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2%; eseguire la misurazione in più punti del massetto.

Voce di Capitolato

La realizzazione dei massetti di posa sarà eseguita mediante il confezionamento di idonea malta a consistenza terra umida ottenuta miscelando _____ kg/mc di legante tipo MASS7 LEGANTE della Società CVR con 1 mc di sabbia lavata con granulometria assortita da 0 a 6 mm applicabile con spessori da 2 a 8 cm, idoneo per la realizzazione di massetti riscaldati e per la successiva posa di tutti i tipi di pavimentazioni. L'acqua sarà dosata in funzione dell'umidità presente nell'inerte e dovrà essere comunque la stretta indispensabile al fine di ottenere la consistenza semi asciutta.

Avvertenze

- le resistenze meccaniche finali del massetto possono variare sensibilmente in funzione del dosaggio di MASS7 LEGANTE e della natura degli inerti utilizzati. Seguire le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica per dosare correttamente i componenti o in caso di particolari necessità contattare l'ufficio tecnico.
- impiegare solo su supporti puliti, resistenti, compatti, stagionati, sufficientemente asciutti e stabili.
- non eseguire la posa su sottofondi riscaldati da sole battente, con acqua ristagnante o in presenza di ghiaccio.
- evitare eccessi con l'acqua d'impasto per non avere ritardi nei tempi di asciugatura e per non pregiudicare le prestazioni finali del prodotto.
- verificare preventivamente la presenza di eventuali risalite capillari di umidità dal sottofondo e, se presenti, prevedere idonea barriera al vapore (ad esempio doppio telo in polietilene), sulla quale posare il massetto. L'operazione è molto importante perché impedisce l'afflusso di umidità esterna all'interno del massetto evitando ritardi nei tempi di essiccazione ed eventuali problemi sul successivo rivestimento.
- ove prevista la posa di pavimentazioni in legno, resilienti, gomma o pietre naturali, va sempre garantita la presenza di idonea barriera al vapore (ad esempio doppio telo in polietilene), sulla quale posare il massetto.
- massetti su supporti fessurati o non sufficientemente stabili devono essere resi indipendenti dal sottofondo, in tali casi prevedere apposito strato di interposizione tra supporto e massetto.
- i giunti strutturali devono essere scrupolosamente rispettati e quindi mantenuti tal quali nel massetto e sulla successiva pavimentazione, ove opportuno utilizzare dei giunti prefabbricati.
- realizzare adeguati giunti di frazionamento tagliando il massetto per almeno 1/3 dello spessore evitando di incidere l'eventuale rete di armatura.
- i massetti all'esterno dovranno essere frazionati realizzando riquadri con superficie massima di 10 m² (superfici regolari da 3x3 m o da 4x2,5 m); all'interno la superficie massima senza giunti non dovrà risultare superiore a 25 m².
- realizzare sempre il giunto perimetrale posizionando del materiale comprimibile di adeguata altezza e spessore al fine di rendere indipendente il massetto rispetto agli elementi verticali quali: pareti, pilastri e soglie.
- ai giunti di frazionamento presenti nel massetto dovranno corrispondere ed essere contigui i giunti di dilatazione della pavimentazione.
- effettuare il massimo costipamento possibile in fase di posa per ottenere le migliori prestazioni meccaniche e termiche del prodotto.
- prima della posa di pavimentazioni in legno, moquette e pietre naturali verificare con apposito igrometro a carburo che l'umidità residua sia inferiore al 2% (nel caso di impianti radianti a pavimento il valore massimo consentito è pari all' 1,7%); eseguire la misurazione in tutte le stanze ove è stato posato il massetto.
- a cavallo di eventuali riprese di getto prevedere idonei ferri di attesa (1 Ø 5 – 8 mm ogni 50 cm) al fine di rendere solidali le due parti e garantire la continuità del massetto.
- inserire idonea rete metallica, o in fibra di vetro, nella parte sovrastante impianti e tubazioni presenti nel massetto e dove si realizzino getti a spessore variabile.
- negli impianti di climatizzazione a pavimento garantire uno spessore minimo del massetto pari a 3 cm sopra la nervatura dell'isolante o sopra la tubazione, in casi eccezionali ove si realizzino spessori inferiori risulta tassativo armare il massetto con idonea rete di ripartizione.
- pavimenti radianti e tutti i massetti galleggianti realizzati in locali commerciali o per ambienti con particolari sovraccarichi gravosi debbono avere un idoneo spessore ed essere armati con rete di ripartizione dei carichi che migliori la resistenza allo schiacciamento.
- il prodotto messo in opera deve essere protetto per almeno 48 ore da pioggia, gelate, sole battente o correnti d'aria.
- non bagnare il massetto in fase di lisciatura con frattazzo disco.
- le condizioni climatiche, la tipologia del supporto e lo spessore realizzato possono modificare i tempi di inizio presa e di asciugatura del massetto.
- il collaudo dell'impianto a pavimento deve essere eseguito rispettando le disposizioni definite nella normativa tecnica UNI EN 1264-4, una non corretta procedura di messa in funzione dell'impianto può compromettere le caratteristiche tecniche e la stabilità del massetto.
- la posa in opera della pavimentazione deve essere eseguita successivamente all'avvenuto collaudo termico dell'impianto.

Sicurezza

Avvertenze per la sicurezza: attenersi alla scheda informativa in materia di sicurezza.

CONFEZIONI

sacchi carta da 25 kg. su pianale da 1400 kg.

CONSERVAZIONE

12 mesi negli imballi originari in un luogo coperto e asciutto

CVR S.p.A.

Zona Industriale Padule - 06024 - Gubbio - Perugia - Italy
Tel. +39 075 92974 / www.cvr-italy.com / info@cvr.it